

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AQUATEMPRA S.S.D. A R.L.
Sede: VIALE DELLE OLIMPIADI, 92 - EMPOLI (FI)
Capitale sociale: 27.272,70
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FI
Partita IVA: 02711230546
Codice fiscale: 02711230546
Numero REA: FI - 577498
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 931120
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	171.919	278.660
II - Immobilizzazioni materiali	61.432	68.522
III - Immobilizzazioni finanziarie	87	87
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>233.438</i>	<i>347.269</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.393	14.777

	31/12/2021	31/12/2020
II - Crediti	288.500	250.936
esigibili entro l'esercizio successivo	284.095	231.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.405	19.768
IV - Disponibilita' liquide	933.510	320.008
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.231.403</i>	<i>585.721</i>
D) Ratei e risconti	8.541	6.602
<i>Totale attivo</i>	<i>1.473.382</i>	<i>939.592</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.273	27.273
VI - Altre riserve	11.025	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.350	11.023
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>64.648</i>	<i>38.295</i>
B) Fondi per rischi e oneri	363.390	46.684
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	267.843	254.359
D) Debiti	663.606	519.399
esigibili entro l'esercizio successivo	552.886	366.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.720	153.243
E) Ratei e risconti	113.895	80.855
<i>Totale passivo</i>	<i>1.473.382</i>	<i>939.592</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.938.184	1.630.557
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	82.228	15.298
altri	22.074	48.318
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>104.302</i>	<i>63.616</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.042.486</i>	<i>1.694.173</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.817	100.245

	31/12/2021	31/12/2020
7) per servizi	746.659	663.248
8) per godimento di beni di terzi	13.428	18.197
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	450.908	492.054
b) oneri sociali	164.941	200.885
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.509	51.453
c) trattamento di fine rapporto	53.469	51.453
e) altri costi	4.040	-
Totale costi per il personale	673.358	744.392
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	132.447	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.416	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.031	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.165	65.992
Totale ammortamenti e svalutazioni	137.612	65.992
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.384	1.205
12) accantonamenti per rischi	323.032	45.565
13) altri accantonamenti	-	1.119
14) oneri diversi di gestione	45.353	34.884
Totale costi della produzione	2.000.643	1.674.847
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.843	19.326
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	2
Totale proventi diversi dai precedenti	-	2
Totale altri proventi finanziari	-	2
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.200	2.941
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.200	2.941
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.200)	(2.939)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	40.643	16.387
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2021	31/12/2020
imposte correnti	14.293	5.364
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>14.293</i>	<i>5.364</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.350	11.023

Nota integrativa – parte iniziale

Premessa

Signori Soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); pertanto, esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 6, comma 11 del vigente Statuto, è stata redatta anche la Relazione sulla gestione 2021.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice civile, né casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, fatto salvo per quanto indicato in seguito in relazione al processo di ammortamento delle immobilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Nell'esercizio 2021 la Società non si è avvalsa della possibilità offerta dall'art. 1, comma 711 della 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022), relativa alla sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali; pertanto, non ha derogato a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Fino all'esercizio 2019 il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa; dopo la sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, il criterio è stato nuovamente applicato a partire dall'esercizio 2021. Per i beni immateriali tuttora esistenti nel patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Sindaco unico, poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati fino al 2019 entro un periodo non superiore a cinque anni. Tale criterio è stato nuovamente applicato a partire dall'esercizio 2021.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Nell'esercizio 2021 la Società non si è avvalsa della possibilità offerta dall'art. 1, comma 711 della 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022), relativa alla sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali; pertanto, non ha derogato a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Fino all'esercizio 2019 il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa; dopo la sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, il criterio è stato nuovamente applicato a partire dall'esercizio 2021.

Per i beni materiali tuttora esistenti nel Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria e non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, cioè sulla base all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti immobilizzati iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 7 del Codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di uno specifico fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 7 del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

La voce accoglie anche risconti passivi che si sono generati dall'incasso di contributi per la realizzazione di investimenti (impianti di cogenerazione), che non sono stati ancora imputati al Conto economico; l'imputazione viene effettuata annualmente per un importo corrispondente alla somma delle quote di ammortamento maturate nell'esercizio relativamente degli investimenti realizzati dalla Società.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter del Codice civile, la Società non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa – attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.260.958	518.153	87	1.779.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	982.298	449.631	-	1.431.929
Valore di bilancio	278.660	68.522	87	347.269
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	672	17.941	-	18.613
Totale variazioni	672	17.941	-	18.613
Valore di fine esercizio				
Costo	1.261.632	536.094	87	1.797.813

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Rivalutazioni	1	1	-	2
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.089.714	474.663	-	1.564.377
Valore di bilancio	171.919	61.432	87	233.438

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi di costituzione e ampliamento, licenze d'uso di software capitalizzate, manutenzioni straordinarie su beni di terzi e altre spese a carattere pluriennale (realizzazione sito web, nome e logo aziendale). In particolare, le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono rappresentate da interventi di miglioramento effettuati agli impianti di proprietà comunale che, a prescindere dal loro valore unitario, rimarranno definitivamente acquisite al patrimonio pubblico al termine del periodo di affidamento, in quanto strettamente legate all'impianto e alle sue pertinenze. Al 31/12/2021 il costo storico di tali manutenzioni straordinarie era pari a 1.180.807 euro, di cui 1.022.299 euro risultano già ammortizzate.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da impianti e macchinari, attrezzature varie, arredi e macchine da ufficio.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione di 87 euro al soggetto aggregatore Consorzio Energia Toscana (CET), di cui la Società si avvale per la selezione dei fornitori di gas ed energia elettrica.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non aveva in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	14.777	-	-	-	5.384	9.393	5.384-	36-
Totale	14.777	-	-	-	5.384	9.393	5.384-	36-

Le rimanenze di magazzino sono costituite da prodotti chimici utilizzati per la depurazione e sanificazione dell'acqua e dei locali e da merci destinate alla rivendita agli utenti (abbigliamento sportivo, tessere magnetiche, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai principali crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fatture da emettere a clienti terzi	123.221	-	-	-	108.458	14.763	108.458-	88-
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	2.558-	-	-	-	2.558-	2.558-	-
	Clienti terzi Italia	72.279	111.599	-	-	-	183.878	111.599	154
	Depositi cauzionali per utenze	1.784	16.624	-	-	-	18.408	16.624	932
	Depositi cauzionali vari	-	1.784	-	-	-	1.784	1.784	-
	Crediti vari v/terzi	105.884	6.580	-	-	-	112.464	6.580	6
	Crediti tributari vari	2.997	18.882	-	-	-	21.879	18.882	630
	IVA c/compensazione	13.849	-	-	-	13.849	-	13.849-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	1	-	-	-	1	-	1-	100-
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	-	267	-	-	-	267	267	-
	Erario c/acconti IRAP	-	5.364	-	-	-	5.364	5.364	-
	Erario c/altri tributi	1.242	-	-	-	1.242	-	1.242-	100-
	INPS collaboratori	-	320	-	-	-	320	320	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	409	-	-	-	409	409	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	978-	980-	-	-	-	1.958-	980-	100
	Fondo sval.crediti v.clienti tassato	69.343-	4.185-	-	-	7.006-	66.522-	2.821	4-
	Arrotondamento	-					2	2	
	Totale	250.936	154.106	-	-	116.544	288.500	37.564	

Tutti i crediti esposti nell'attivo circolante hanno scadenza entro l'esercizio successivo, fatta eccezione per 4.405 euro relativi ai crediti verso società e associazioni sportive dilettantistiche, che sono stati oggetto di rateizzo.

L'incremento subito dal "Fondo svalutazione crediti verso clienti" è dovuto all'accantonamento deducibile fiscalmente di 980 euro, mentre la movimentazione del "Fondo svalutazione crediti verso clienti tassato" è la seguente:

- 7.006 euro sono stati utilizzati per la copertura del credito vantato verso Senatore Pietro (ex gestore del bar dell'impianto di Empoli) e non riscosso per incapacienza del debitore al termine di procedura esecutiva;
- 4.185 euro sono stati accantonati ad ulteriore copertura di quota parte del credito di 92.777 euro ancora iscritto in bilancio verso Publiservizi per i procedimenti civili e penali conseguenti al crollo del soffitto della piscina di Poggibonsi del 17/03/2009.

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti residenti in Italia.

Ratei e risconti attivi

La voce è composta da “Ratei attivi” per 37 euro e da “Risconti attivi” per 8.504 euro; questi ultimi sono riconducibili a premi assicurativi ed altri costi di gestione che hanno avuto la manifestazione finanziaria nell’esercizio appena concluso, ma che sono di competenza dell’esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell’esercizio. Ai fini dell’art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta che non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa – passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle movimentazioni del patrimonio netto:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	27.273	-	-	-	-	27.273	-	-
	Totale	27.273	-	-	-	-	27.273	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1-	3	-	-	-	2	3	300-
	Riserva di utili art. 60 c.7 DL104/2020	-	11.023	-	-	-	11.023	11.023	-
	Totale	1-	11.026	-	-	-	11.025	11.026	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	11.023	26.350	-	-	11.023	26.350	15.327	139
	Totale	11.023	26.350	-	-	11.023	26.350	15.327	

La riserva di 11.023 euro è stata creata in sede di destinazione del risultato economico dell’esercizio 2020, in quanto in tale anno la Società ha sospeso il processo di ammortamento delle immobilizzazioni, così come consentito dall’art. 60, comma 7 del D.L. 104/2020. Si ricorda che tale norma ha imposto, a fronte della sospensione, la formazione di una riserva indisponibile, in quanto la Società non presentava altre riserve di Patrimonio netto da vincolare. Oltre all’obbligo di destinare l’utile d’esercizio 2020 alla suddetta riserva indisponibile, la Società è obbligata anche a vincolare allo stesso modo l’utile degli esercizi successivi, fino al raggiungimento di una riserva pari a 129.533 euro, cioè pari al valore degli ammortamenti sospesi nel 2020. La riserva indisponibile così formata, potrà essere liberata solo al momento della ripresa a

Conto economico dell'importo dell'ammortamento sospeso, cioè al completamento del processo di ammortamento dei singoli cespiti che hanno beneficiato della sospensione degli ammortamenti 2020. Nell'esercizio 2021 la Società non ha esercitato la facoltà di sospensione degli ammortamenti.

Fondi per rischi e oneri

Anche nel 2021 è continuata la politica di copertura dei rischi, che nell'esercizio precedente aveva già portato ad accantonare 46.684 euro per rischi fiscali e per una probabile svalutazione di una posta delle rimanenze di magazzino.

Nel corso del 2021 il Fondo rischi è stato utilizzato per 6.326 euro e sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per complessivi 323.032 euro, di cui:

- 245.017 euro, pari al 50% dei contributi, sanzioni ed interessi richiesti dall'Inps con l'accertamento n. 2020011182 del 26/11/2021, riferito a presunte omissioni contributive all'Enpals relative agli anni 2016-2019; la Società ha presentato ricorso avverso tale accertamento;
- 60.000 euro, a copertura dei rischi derivanti dalla necessità, in caso di esito negativo del ricorso, di regolarizzare la posizione INAIL di tutti i lavoratori interessati e per tutte le annualità comprese nel periodo 2016-2019;
- 18.015 euro per spese legali relative alle successive fasi del contenzioso (impugnazione dinanzi al Tribunale civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del "Fondo trattamento di fine rapporto" nel corso del 2021 è stata la seguente:

+ saldo iniziale: 254.359 euro;

- utilizzi dell'anno: 17.249 euro;

+ accantonamenti dell'anno: 30.733 euro;

= saldo finale: 267.843 euro.

L'ammontare del Fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Le quote destinate alla previdenza complementare nel 2021 sono state pari a 22.736 euro.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai principali debiti della Società:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	125.000	-	-	-	-	125.000	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	48.106	113.242	-	-	1	161.347	113.241	235
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	1.070-	27.071-	-	-	-	28.141-	27.071-	2.530
	Fornitori terzi Italia	153.039	50.159	-	-	-	203.198	50.159	33
	Erario c/liquidazione IVA	27.341	-	-	-	15.199	12.142	15.199-	56-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	-	1.717	-	-	-	1.717	1.717	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	2.883	2.120	-	-	-	5.003	2.120	74
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	595	1.401	-	-	-	1.996	1.401	235
	Erario c/IRAP	5.364	8.929	-	-	-	14.293	8.929	166
	Erario c/altri tributi	-	7.256	-	-	-	7.256	7.256	-
	INPS dipendenti	61.368	-	-	-	26.143	35.225	26.143-	43-
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	18.880	-	-	-	7.646	11.234	7.646-	40-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	-	3.449	-	-	-	3.449	3.449	-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	5.921	-	-	-	5.128	793	5.128-	87-
	Depositi cauzionali ricevuti	1.737	2.000	-	-	-	3.737	2.000	115
	Debiti v/amministratori	11.407	900	-	-	-	12.307	900	8
	Sindacati c/ritenute	408	49	-	-	-	457	49	12
	Debiti diversi verso terzi	35.258	-	-	-	17.848	17.410	17.848-	51-
	Personale c/retribuzioni	23.163	48.300	-	-	-	71.463	48.300	209
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	-	4.545	-	-	-	4.545	4.545	-
	Banche c/partite passive da liquidare	-	825-	-	-	-	825-	825-	-
	Arrotondamento	1-					-	1	
Totale		519.399	216.171	-	-	71.965	663.606	144.207	

I finanziamenti a medio e lungo termine sono stati assunti nel corso dell'esercizio 2020 per sopperire alle momentanee esigenze di liquidità generate dalla chiusura di tutti gli impianti a causa della pandemia da Covid-19. Sono rappresentati da due diversi finanziamenti, concessi dal Credit Agricole e dall'Istituto per il credito sportivo, rispettivamente di 100.000 euro (con rimborso in 72 rate mensili, di cui l'ultima scadente il 30/06/2026) e di 25.000 euro (con rimborso in 48 rate mensili, di cui l'ultima scadente il 02/08/2026), il cui capitale sarà restituito in rate mensili a partire da luglio e agosto 2022. La parte di tali debiti scadente entro l'esercizio successivo a quello cui si riferisce il presente documento è pari a 110.720 euro.

Tutti i debiti sono verso soggetti residenti in Italia. Non sussistono debiti scadenti oltre cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

La voce è composta da “Ratei passivi” per 107.274 euro e da “Risconti passivi” per 6.621 euro.

I “Ratei passivi” sono rappresentati da costi di competenza dell’esercizio 2021, ma che avranno la manifestazione finanziaria in esercizi successivi; in particolare, la voce comprende 75.779 euro di costi relativi a ferie e permessi del personale, maturati e non ancora goduti.

I “Risconti passivi” sono relativi ai contributi in c/capitale ricevuti in passato da Aquatempa per la realizzazione degli impianti di cogenerazione attualmente presenti presso le piscine di Fucecchio - Santa Croce sull’Arno e di Certaldo, che non sono stati ancora imputati al Conto economico; si ricorda che tale imputazione viene effettuata annualmente per un importo corrispondente alla somma delle quote di ammortamento maturate nell’esercizio relativamente degli investimenti effettuati dalla Società.

Nota integrativa – conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria, ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

La Società ha chiuso l’esercizio 2021 con un risultato economico netto positivo di 26.350 euro; maggiori dettagli su come è stato raggiunto tale risultato sono stati indicati nella Relazione sulla gestione 2021 che accompagna il presente bilancio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” del Conto economico accoglie:

- corrispettivi di gestione corrisposti dai Comuni soci: 1.148.480 euro;
- prestazioni di servizi (ingressi, corsi, abbonamenti, ecc.): 776.665 euro;
- vendita di merce (abbigliamento sportivo, tessere magnetiche, ecc.): 12.393;
- sopravvenienze attive da ricavi di esercizi precedenti: 646 euro.

La voce A5 “Altri ricavi e proventi” del Conto economico accoglie:

- contributi in c/esercizio imponibili: 2.350 euro, erogati dalla Regione Toscana per il sostegno allo sport;
- contributi in c/esercizio non imponibili: 79.878 euro, erogati dall’Agenzia delle Entrate per la ripresa delle attività, a titolo di ristoro degli effetti negativi della pandemia da Covid-19 e per i maggiori costi di sanificazione sostenuti per far fronte alla pandemia da Covid-19 (ex D.L. 41/2021, 73/2021 e 105/2021);
- contributi in c/impianti: 13.373 euro, corrispondenti alla somma delle quote di ammortamento maturate nel 2021 relativamente agli investimenti effettuati in passato dalla Società (impianti di cogenerazione). La quota dei

contributi non imputati a conto economico è stata differita attraverso l'iscrizione in bilancio di un risconto passivo;

- sopravvenienze attive ordinarie: 5.639 euro;
- altri ricavi e proventi: 2.630 euro
- arrotondamenti attivi: 432 euro.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione 2021 per maggiori approfondimenti dei costi di gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. La voce comprende gli interessi passivi di preammortamento maturati sui finanziamenti passivi assunti per fronteggiare l'emergenza pandemica.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha beneficiato di maggiori corrispettivi di gestione per 631.559 euro, rispetto a quelli inizialmente previsti in sede di affidamento, che sono stati riconosciuti dai Comuni soci ai sensi dell'art. 14 dei contratti di servizio in essere, al fine di fronteggiare la riduzione del fatturato dovuta alla pandemia da Covid-19 e salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario della Società.

A causa della mancata rilevazione negli esercizi precedenti al 2019 dei ratei relativi ai costi del personale, si fa presente che al 31/12/2021 il debito complessivo della Società per ferie e permessi del personale maturati, ma non ancora usufruiti, ammonta complessivamente a 242.491 euro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio 2021.

Imposte differite e anticipate

Non sussistono casi di imposizione anticipata o differita.

Nota integrativa – altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Alla fine dell'esercizio la Società occupava n. 42 lavoratori, di cui n. 38 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (full e part-time) e n. 4 con contratto a tempo determinato part time.

Il numero medio dei dipendenti per l'anno 2021 è stato pari a n. 28,54 U.L.A. (contro le 29,27 dell'esercizio precedente).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2021 agli amministratori sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- 30.000 euro lordi al Presidente e Amministratore delegato;
- 2.000 euro lordi per ciascuno degli altri consiglieri.

I compensi riconosciuti al Sindaco Unico nel 2021 sono stati pari a € 9.000.

Non sussistono anticipazioni e crediti in favore dei componenti l'organo amministrativo. La Società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società gestisce gli impianti natatori di proprietà dei Comuni soci della stessa, sulla base di specifici contratti di servizio, che prevedono un corrispettivo congruo rispetto a quello di mercato, come sancito dall'art. 192, comma 2 del D.lgs. 175/2016. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate, concluse a condizioni non normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione 2021.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi,

contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si attesta che nel corso del 2021 le uniche fattispecie sono quelle già indicate in precedenza a commento della voce A5 del Conto economico, consistenti in contributi ricevuti a parziale ristoro delle perdite di fatturato, a sostegno della riapertura degli impianti natatori, nonché per i maggiori costi di sanificazione sostenuti per far fronte alla pandemia da Covid-19.

Dai Comuni soci la Società ha ricevuto solo somme a titolo di corrispettivo di prestazioni erogate sulla base dei contratti di servizio in essere e un contributo in conto capitale di 2.196 euro dal socio Comune di Certaldo per la sostituzione parziale della tubazione di aspirazione della vasca di compenso. Si rimanda alla Relazione sulla gestione 2021 per maggiori dettagli sui rapporti finanziari fra la Società ed i suoi soci.

Nota integrativa – parte finale

L'organo amministrativo conferma che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 e a destinare il risultato economico netto alla specifica "Riserva indisponibile ex art. 60, comma 7 del D.L. 104/2020", per le motivazioni già indicate a commento della voce Patrimonio netto.

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Empoli, 30/03/2022

Il Presidente

Dott. Alessandro Manetti - firmato